

Dda di Catanzaro e Reggio. Le cosche della 'Ndrangheta hanno messo le mani sull'Umbria

Data: 12 dicembre 2019 | Autore: Redazione



CATANZARO, 12 DIC - Le cosche della 'Ndrangheta hanno messo le mani sull'Umbria, infiltrando "in modo significativo" il sistema economico della regione. E' quanto emerge da un'indagine della Polizia durata diversi mesi che ha portato questa mattina gli agenti ad eseguire decine di arresti e sequestri per diversi milioni sia in Calabria che in Umbria.

L'inchiesta dello Sco della Polizia con le squadre mobili di Perugia, Catanzaro e Reggio Calabria, coordinate dalle Dda di Catanzaro e Reggio, riguarda diversi presunti appartenenti alle cosche Trapasso, Mannolo e Zofreo di San Leonardo di Cutro e i Commissari di Siderno. Dagli accertamenti e dalle intercettazioni è emerso che le famiglie di 'Ndrangheta non solo continuavano ad operare nei territori storicamente controllati ma erano riuscite ad infiltrare il tessuto economico umbro.

I dettagli dell'operazione saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa in programma alle 11 al Centro polifunzionale della polizia di Catanzaro alla quale parteciperanno il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, il procuratore di Reggio Calabria Giovanni Bombardieri e il capo della Direzione centrale anticrimine (Dac) della Polizia Francesco Messina..

